



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

per l'affidamento ai sensi dell'art. 1, co. 2 lettera a) della legge n. 120 del 11 settembre 2020 e ss.mm.ii, in regime derogatorio a temporalità limitata all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, mediante RDO sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), dei servizi tecnici attinenti all'ingegneria e all'architettura relativi alla progettazione esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e alla direzione operativa dell'intervento denominato restauro dei "Ponti rossi" e riqualificazione dell'area circostante, finanziato a valere sui fondi del *Piano Strategico Città Metropolitana di Napoli*.

Importo a base d'asta € 74.536,70 oltre oneri previdenziali ed IVA.

CUP: B67E19000170003 – CIG _____

RUP: arch. Monica Michelino



Sommario

Premesse.....	3
Art. 1 – Stazione appaltante.....	3
Art. 2 – Oggetto dell'affidamento.....	3
Art. 3 – Onorario dell'incarico.....	4
Art. 4 – Fasi della progettazione.....	6
Art. 5 – Coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.....	7
Art. 6 – Direzione operativa.....	8
Art. 7 – Ulteriori precisazioni relative all'espletamento dell'incarico.....	8
Art. 8 – Requisiti per l'affidamento.....	9
Art. 9 - Procedura di affidamento.....	9
Art. 10 – Durata.....	10
Art. 11 – Obblighi dell'Affidatario.....	10
Art. 12 – Proprietà dei progetti e dei piani.....	11
Art. 13 – Modificazioni del progetto su richiesta del Committente.....	11
Art. 14 – Incompatibilità.....	11
Art. 15 – Esclusione di altri incarichi.....	11
Art. 16 – Pagamenti e anticipazione.....	11
Art. 17 – Tracciabilità dei flussi finanziari.....	12
Art. 18 – Riservatezza.....	12
Art. 19 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori.....	12
Art. 20 – Penali.....	12
Art. 21 – Proroghe.....	13
Art. 22 – Garanzie.....	13
Art. 23 – Responsabilità dell'Affidatario.....	13
Art. 24 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali.....	13
Art. 25 – Risoluzione e recesso.....	14
Art. 26 – Foro competente.....	14
Art. 27 – Cessione del contratto e subappalto.....	14
Art. 28 – Trattamento dei dati personali.....	14
Art. 29– Codice di comportamento.....	14
Art. 30 – Condizioni generali di contratto.....	15
Art. 31 – Protocollo di legalità.....	15
Art. 32 – Patto di integrità.....	15



Premesse

Il presente capitolato prestazionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione servizi tecnici attinenti all'ingegneria e all'architettura relativi alla progettazione esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e alla direzione operativa dell'intervento denominato *restauro dei "Ponti Rossi" e riqualificazione dell'area circostante*, finanziato nell'ambito del Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli.

Il Comune di Napoli, con deliberazione di G.C. n. 268 del 14 giugno 2019, ha approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'intervento di *restauro dei "Ponti Rossi" e riqualificazione dell'area circostante* per un importo complessivo pari ad 1.800.000,00, definendo gli indirizzi operativi per la stipula di accordo di collaborazione tra il Comune di Napoli e la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli.

Ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 è stato sottoscritto *Accordo di collaborazione di attività di interesse comune* tra il Comune di Napoli e la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli per il *progetto di recupero, restauro archeologico e riqualificazione dell'acquedotto romano detto dei "Ponti Rossi" e delle aree ad esso adiacenti*

Il progetto di *restauro dei "Ponti Rossi" e riqualificazione dell'area circostante* è stato finanziato nell'ambito del Piano Strategico Città Metropolitana per un importo complessivo pari ad 1.800.000,00 e in data 30 gennaio 2020 è stata sottoscritta la convenzione n° 1 con la Città Metropolitana di Napoli.

Art. 1 – Stazione appaltante

La Stazione appaltante è il Comune di Napoli – Area Trasformazione del Territorio – Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO, con sede a:

Largo Torretta 19 – 80122 Napoli

Telefono: 081 79 58248

E-mail: cittastorica@comune.napoli.it

PEC: valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it

Il responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii. è:

arch. Monica Michelino

Telefono: 081 _____

E-mail monica.michelino@comune.napoli.it

Art. 2 – Oggetto dell'affidamento

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi tecnici attinenti all'ingegneria e all'architettura relativi alla progettazione esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e alla direzione operativa dell'intervento denominato *restauro dei "Ponti rossi" e riqualificazione dell'area circostante*.

In rapporto alla specifica tipologia dell'intervento, in conformità a quanto previsto dall'art. 23, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, sarà omesso il secondo livello di progettazione, consistente nel Progetto Definitivo, passando dal Progetto di fattibilità tecnica ed economica al Progetto Esecutivo. Quest'ultimo, a salvaguardia della qualità della progettazione, dovrà contenere gli elementi previsti per il livello progettuale omesso ed in particolare dovrà contenere relazione archeologica, rilievo dei manufatti, rilievo altimetrico e relazione geologica. Tali prestazioni sono, pertanto, incluse nel calcolo dei compensi.

Si intendono comprese nell'incarico l'attività professionale e le spese necessarie per l'ottenimento, da parte degli Enti preposti, di nulla osta, pareri o autorizzazioni (redazione elaborati, presentazione pratiche, pagamento oneri e contributi) che si rendono necessari ai fini della verifica e successiva



validazione del progetto da porre a base di gara per l'esecuzione dei lavori.

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi a quanto stabilito dal presente Capitolato prestazionale, oltre che alle disposizioni di cui all'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e alle disposizioni di cui al DPR 207/2010 e s.m.i. in virtù della previsione di cui all'art. 216 comma 4 del D.Lgs 50/2016. L'incarico dovrà essere svolto in conformità alle indicazioni del Progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con delibera n. 268 del 14 giugno 2019.

L'Affidatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche richieste dal Responsabile Unico del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante e/o la competente Soprintendenza e/o altri Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, abbiano a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione.

Non sono da considerarsi varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e variazioni richieste dalla committenza sugli elaborati e sulle proposte progettuali in genere, che verranno sottoposti alla stessa per approvazione, in qualunque momento esse intervengano, essendo comprese nella prestazione affidata tutte le modifiche, le migliorie, volte a raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che la stazione appaltante ha prefigurato. Nulla sarà dovuto, pertanto, al progettista per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con la validazione del progetto esecutivo ed alla successiva approvazione dello stesso da parte della stazione appaltante. Sono comprese, inoltre, tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall'organo di controllo che verificherà il progetto esecutivo ai sensi del D.lgs.50/2016.

Art. 3 – Onorario dell'incarico

L'importo stimato delle opere da progettare, per il quale si affidano i servizi in oggetto, è previsto in complessivi € 980.000,00 distinti in 550.000,00 per lavori in categoria d'opera E.22 e 430.000,00 per lavori in categoria d'opera V.01.

L'importo dei servizi di progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione operativa, posti a base di incarico, calcolati in applicazione del Decreto Ministeriale 17 giugno 2016, ammontano ad € 74.536,70 oltre ad IVA e oneri previdenziali, così come di seguito calcolati:

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI INTERVENTO DI RESTAURO DEI "PONTI ROSSI" E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA CIRCOSTANTE			
Importo lavori totale = 980.000 € di cui 550.000 in categoria d'opera E.22 e 430.000 € in categoria d'opera V.01			
Categoria d'opera E.22 = edilizia – edifici e manufatti esistenti - <i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza.</i> Grado di complessità 1,55 – Importo lavori V =550.000 € Parametro sul valore dell'opera = 8,056557%			
Progettazione esecutiva			
Prestazione	Descrizione	Importo	Totale
QbI.10	Relazione archeologica	1.030,23 €	
QbII.02	Rilievo dei manufatti	2.747,29 €	



Qb.II.13	Relazione geologica	3.435,18 €	
QbIII.01	Relazioni generali e specialistiche. Elaborati grafici. Calcoli esecutivi	4.807,75 €	
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	8.928,68 €	
QbIII.03	Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi ed eventuali analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	2.747,29 €	
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	1.373,64 €	
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	1.373,64 €	
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata – integrazione delle prestazioni specialistiche	2.060,46 €	
	Totale progettazione		28.504,16 €
Coordinamento della sicurezza			
QbIII.07	Piano di sicurezza e coordinamento	6.868,21 €	
QcI.12	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	17.170,54 €	
Esecuzione			
QcI.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	6.868,21 €	
Totale complessivo categoria d'opera E.22		59.411,13 €	
Categoria d'opera V.01 = infrastrutture per la mobilità – manutenzione su viabilità ordinaria Grado di complessità 0,40 – Importo lavori V =430.000 € Parametro sul valore dell'opera = 8,579723%			
Progettazione esecutiva			
Prestazione	Descrizione	Importo	Totale
QbI.10	Relazione archeologica	221,36 €	
QbII.07	Rilievo altimetrico	295,14 €	
Qb.II.13	Relazione geologica	2.403,28 €	
QbIII.01	Relazioni generali e specialistiche. Elaborati grafici. Calcoli esecutivi	590,28 €	
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	1.180,57 €	



QbIII.03	Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi ed eventuali analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	442,71 €	
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato spec. d'appalto, cronoprogramma	295,14 €	
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	442,71 €	
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata – integrazione delle prestazioni specialistiche	442,71 €	
	Totale progettazione		6.313,90 €
Coordinamento della sicurezza			
QbIII.07	Piano di sicurezza e coordinamento	1.475,71 €	
QcI.12	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	3.689,28 €	
Esecuzione			
QcI.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	1.475,71 €	
Totale complessivo categoria d'opera V.01		12.954,60 €	
Totale complessivo E.22 + V.01		72.365,73 €	
Spese ed oneri accessori 3%			2.170,97 €
TOTALE		74.536,70 €	

All'importo così come sopra determinato sarà applicato il ribasso che l'affidatario offrirà in sede di risposta alla richiesta di offerta, attraverso la piattaforma MePA, da parte della Stazione Appaltante e sarà comprensivo di ogni onere e spesa che l'Affidatario dovrà sostenere per l'espletamento del servizio. Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel presente capitolato e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario.

Art. 4 – Fasi della progettazione

Si riportano di seguito le fasi tecnico-amministrative ed i livelli di progettazione in cui si articola l'affidamento:

la prima fase riguarderà l'esecuzione del rilievo metrico del monumento ed altimetrico dell'area di intervento nonché un'accurata ed approfondita ricerca documentale. Tali ricerche dovranno riguardare dati storici reperibili da fonti bibliografiche, dati archivistici e catastali, finalizzati alla definizione del regime di proprietà di ciascuna delle parti del monumento e dell'area sul quale insiste nonché alla ricostruzione della storia dei precedenti interventi di restauro. A seguito di questa prima fase di studio il gruppo di progettisti incaricato per completare ed ottenere la piena conoscenza dello stato di fatto, con



riferimento agli aspetti geometrici, architettonici, materici, strutturali ed impiantistici, allo stato di degrado, al quadro lesionativo dovrà predisporre un piano di indagini che ritiene indispensabili per ottenere un quadro conoscitivo dettagliato e completo che consenta di procedere con la progettazione esecutiva. Tali indagini saranno eseguite a cura e spese dell'Amministrazione.

Ad esito delle indagini eventualmente eseguite l'affidatario, prima di procedere alla elaborazione del progetto esecutivo, dovrà produrre almeno i seguenti elaborati tecnici da consegnare alla Stazione appaltante, su supporto cartaceo in duplice copia e su supporto informatico con una copia degli elaborati firmata digitalmente e una copia in formato editabile (nei formati doc, dwg, dxf):

- relazione storica contenente gli esiti delle ricerche bibliografiche, di archivio, catastali e la definizione del regime di proprietà;
- relazione illustrativa delle metodologie e strumenti di misura utilizzati e delle eventuali metodologie di calcolo applicate per le misure non rilevabili direttamente;
- planimetrie contenenti l'indicazione della posizione di eventuali punti di stazione topografica utilizzata;
- documentazione fotografica accompagnata da planimetrie con l'indicazione grafica dei punti di ripresa;
- planimetria generale, piante relative a tutti i livelli, sezioni longitudinali e trasversali, in numero tale da descrivere in modo esaustivo lo stato di fatto del bene e dell'area di interesse, dettagli e particolari significativi ai fini del servizio oggetto di affidamento, in adeguate scale di rappresentazione
- relazione archeologica;
- relazione geologica.

La seconda fase riguarderà l'elaborazione del progetto esecutivo che dovrà essere redatto ai sensi degli artt. 23 e 147 del D.lgs. 50/2016 con la documentazione prevista all'art. 18 del DM 154/2017 secondo le modalità di cui agli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010. Si precisa, inoltre, che:

- a) le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alle disposizioni di cui al punto precedente, anche ai contenuti del presente Capitolato prestazionale;
- b) l'incarico dovrà essere svolto in conformità al Progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato. Qualunque implementazione di quest'ultimo è compresa nell'attività oggetto della presente prestazione e non dà luogo ad ulteriori compensazioni economiche;
- c) in ossequio agli obblighi connessi all'accorpamento delle fasi progettuali, come previsto dall'art. 23 co. 4, al fine di salvaguardare la qualità della progettazione, il progetto esecutivo dovrà contenere tutti gli elementi previsti per il livello omesso (progetto di definitivo).
- d) il progetto esecutivo dovrà contenere tutti gli elaborati necessari all'ottenimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati;
- e) il progetto esecutivo sarà sottoposto all'attività di verifica ai fini della validazione da parte del RUP (ai sensi del comma n. 8 dell'art. n. 26 del D. Lgs. n. 50/2016). Tale attività sarà finalizzata ad accertare la sussistenza, nel progetto da porre a base di gara, dei requisiti di appaltabilità, nonché della conformità dello stesso alla normativa vigente;
- f) l'approvazione del progetto esecutivo sarà comunque subordinata al preventivo ottenimento dei necessari pareri, autorizzazioni e nulla osta da parte degli organi/enti competenti. Se ne ricorrono i presupposti, si potranno acquisire i necessari pareri e gli atti di assenso vincolanti in sede di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90.

L'Affidatario dovrà consegnare il progetto esecutivo alla Stazione appaltante su supporto cartaceo in duplice copia (oltre a eventuali ulteriori copie da trasmettere alle amministrazioni e agli enti competenti per il rilascio di pareri e autorizzazioni) e su supporto informatico con una copia degli elaborati firmata digitalmente e una copia in formato editabile (nei formati doc, dwg, dxf, pwe), entro i termini di cui al successivo articolo "Durata" del presente Capitolato prestazionale.



Art. 5 – Coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

L'incarico comprende le prestazioni inerenti il Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione compresa la predisposizione del piano di sicurezza da consegnare congiuntamente al progetto esecutivo. Il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sarà espletato mediante le seguenti prestazioni:

a) redazione del PSC e dei relativi allegati (programma lavori, fascicolo, lay-out, ecc.);

Il PSC dovrà contenere l'analisi dei rischi presenti (con riferimento all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa) e dell'analisi delle interferenze rispetto a terzi (eventuali altri cantieri limitrofi, attività limitrofe, circolazione di zona, attività all'interno del sito, abitazioni, ambienti occupati in genere, ecc.). Dovranno essere applicate le regole generali per il coordinamento tra più imprese e lavoratori autonomi di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi collettivi; così come il coordinamento, l'organizzazione e la reciproca informazione fra datori di lavoro e lavoratori autonomi;

b) documentazione grafica relativa ad una proposta di organizzazione del cantiere attraverso la planimetria con dislocazione degli impianti, dei servizi, della viabilità interna e delle connessioni con l'ambiente esterno;

c) elaborazione di grafici con la rappresentazione delle soluzioni tecniche per la sicurezza da disporre in fase di esecuzione;

d) predisposizione di cronoprogramma dei lavori;

e) quantificazione dei costi della sicurezza;

f) ogni altra attività in fase di progettazione per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e D.lgs.50/2016 atte a garantire la completa programmazione dei lavori in piena sicurezza ai sensi delle vigenti norme.

Il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione avrà l'obbligo di controllare il rispetto del piano di sicurezza da parte delle Imprese e dei lavoratori autonomi assicurando l'applicazione concreta delle disposizioni e delle procedure di lavoro contenute nel PSC tramite opportune azioni di coordinamento e dovrà adeguare il piano e il fascicolo di informazioni utili per la prevenzione dei rischi all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche che possono intervenire successivamente. Il coordinatore in fase di esecuzione, inoltre, dovrà proporre al RUP la sospensione dei lavori o sospenderà direttamente i lavori in caso di pericolo grave ed imminente.

Art. 6 – Direzione operativa

L'affidatario dell'incarico di direzione operativa dei lavori dovrà garantire le prestazioni previste dal comma 4 dell'art.101 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. In particolare, così come previsto dalla lettera h) del citato comma 4, è in capo all'affidatario la direzione di lavorazioni specialistiche.

Art. 7 – Ulteriori precisazioni relative all'espletamento dell'incarico

L'Affidatario, inoltre, sarà tenuto a supportare il RUP per l'acquisizione dei necessari pareri ed atti di assenso vincolanti in eventuale sede di Conferenza di Servizi.

Dovrà collaborare con i responsabili tecnici della Stazione Appaltante e con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento, anche mediante revisione periodica degli elaborati di progetto.

In qualsiasi momento del processo di progettazione spetta al Responsabile del Procedimento segnalare, con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell'incarico. Ove tali carenze potessero compromettere il conseguimento dell'obiettivo, la Stazione appaltante potrà proporre la risoluzione in



danno. L'Affidatario sarà tenuto ad adottare scelte e soluzioni tecniche che non comportino in alcun modo una maggiorazione dell'importo a base d'asta.

Art. 8 – Requisiti per l'affidamento

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento gli operatori economici di cui all'articolo 46 del D.Lgs. n. 50/2016 smi.

Non è ammessa la partecipazione degli operatori economici per i quali sussistano le cause di esclusione normativamente fissate, e in particolare:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, dalla lett. a) alla lett. g); comma 2; comma 3; comma 4; comma 5, dalla lett. a) alla lett. m), del D.Lgs. n.50/2016 smi;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n.159/2011 smi;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n.165/2001 smi.

Costituiscono altresì cause di esclusione dalla presente procedura:

- la mancata sottoscrizione del presente capitolato prestazionale;
- la mancata sottoscrizione del Patto di Integrità;
- la mancata accettazione dei contenuti del “Protocollo di legalità” sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 01.08.2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli all'indirizzo:

<https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8299>;

- la mancata accettazione delle condizioni del Programma 100 previsto dal DUP vigente e pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo:

<https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8299>.

Requisiti di idoneità professionale:

il gruppo di lavoro minimo dovrà includere i seguenti profili professionali:

- progettista architetto con ruolo di coordinatore del gruppo di progettazione, responsabile della progettazione architettonica nonché incaricato dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche iscritto all'albo professionale;
- progettista delle strutture
- progettista degli impianti iscritto all'albo professionale;
- geologo iscritto all'albo professionale;
- restauratore in possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 146 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. in conformità a quanto disposto degli artt. 9 bis e 29 del D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. qualificato per il restauro dei materiali lapidei e restauro di superfici decorate dell'architettura;
- archeologo di livello I;
- coordinatore per la sicurezza in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.;
- direttore operativo architetto iscritto all'albo professionale.

Ai sensi del DM 263/2016, attuativo del Codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016), è previsto l'obbligo per i raggruppamenti temporanei di includere la presenza, quale progettista, di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

Due o più profili professionali possono coincidere in un unico professionista se in possesso dei relativi requisiti richiesti.

Art. 9 - Procedura di affidamento

Ai sensi ai sensi dell'art. 1, co. 2 lettera a) della legge n. 120 del 11 settembre 2020 e ss.mm.ii, in regime derogatorio a temporalità limitata all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, si procederà mediante affidamento diretto del servizio di ingegneria ed architettura oggetto del presente capitolato prestazionale.

La procedura sarà espletata mediante ricorso a Richiesta d'Offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della



Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell'art. 36 comma 6 e segg. del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i.

La documentazione della procedura è composta da:

- Capitolato prestazionale (sottoscritto per accettazione);
- Modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- Patto di integrità (sottoscritto per accettazione);
- Offerta economica (generata automaticamente dal sistema);
- Dettaglio dell'offerta.

In quest'ultimo documento, l'operatore economico dovrà attestare i requisiti di idoneità professionale indicando i nominativi dei componenti del gruppo di lavoro, con l'esatta indicazione del/dei profilo/i professionale/i di ciascun componente del medesimo. Per ciascun profilo, dovrà essere allegata autocertificazione o documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti e l'assenza di incompatibilità di cui al successivo articolo "Incompatibilità".

A maggior chiarimento, per la presentazione delle offerte, l'operatore economico può fare riferimento alla "Guida alla risposta di una Richiesta di Offerta (RdO)" presente al link:

https://www.acquistinretepa.it/opencms/export/sites/acquistinrete/documenti/airpa/guide/guide_impresa/MePA-Guida_risposta_impresa_alla_RDO3.pdf

La partecipazione alla presente procedura comporta l'integrale accettazione delle condizioni previste nel presente capitolato prestazionale.

Art. 10 – Durata

Il termine complessivo per lo svolgimento delle attività sarà pari a complessivi 90 (novanta) giorni.

Tale numero di giorni dovrà essere come di seguito articolato:

n° 20 giorni (venti) naturali e consecutivi per l'esecuzione del rilievo, della ricerca documentale e per l'elaborazione del piano delle indagini propedeutiche alla progettazione esecutiva. Tale arco di tempo sarà calcolato a partire dalla data di sottoscrizione dell'ordine di servizio per l'inizio delle attività da parte del Responsabile del Procedimento fino alla consegna degli elaborati alla Stazione appaltante.

Dopo la conclusione delle attività di indagine (non incluse nel presente incarico), a seguito di sottoscrizione di un nuovo ordine di servizio, decorreranno n° 70 giorni (settanta) necessari per la progettazione esecutiva.

Questi ultimi saranno articolati in due fasi da n° 35 giorni ciascuna. Al termine della prima fase sarà effettuata una riunione con tutte le parti coinvolte nel processo decisionale per esaminare e risolvere le criticità eventualmente emerse. La seconda fase di progettazione riprenderà a seguito della emissione di nuovo verbale comprensivo delle indicazioni relative alle criticità emerse.

Eventuali proroghe, per cause non dipendenti da inadempienze dell'affidatario, potranno essere disposte dal RUP in funzione delle prescrizioni degli enti competenti e delle tempistiche di approvazione o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, successivamente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione.

Eventuali proroghe della durata dei lavori non determineranno il diritto a maggiori compensi.

Art. 11 – Obblighi dell'Affidatario

Valgono per l'Affidatario le norme relative alla riservatezza e alla diligenza nel rapporto con il Committente e con i terzi.

L'Affidatario svolgerà l'incarico nell'osservanza del D. Lgs 50/2016 s.m.i., del D.P.R. 207/2010 s.m.i., delle linee guida dell'ANAC, dei DD. MM. emanati a seguito della entrata in vigore del codice degli appalti, del D. Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente. Egli è, inoltre, tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione di progetti, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni



professionali.

L'affidatario incaricato è responsabile nei confronti della Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione esecutiva ai sensi del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come specificato al successivo articolo “*Garanzie*”.

Gli elaborati di cui al presente incarico, da consegnare alla Stazione Appaltante, dovranno essere redatti, così come indicato nel precedente articolo “*Fasi della progettazione*” e secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal Responsabile del Procedimento.

Art. 12 – Proprietà dei progetti e dei piani

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti ed i piani resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente il quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

Art. 13 – Modificazioni del progetto su richiesta del Committente

L'Affidatario incaricato deve senza indugio introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche, le integrazioni ed i perfezionamenti che la Stazione Appaltante riterrà opportuni nell'interesse della riuscita e nell'economia dei lavori successivi e che saranno necessari per il conseguimento dei pareri, dei nullaosta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi o indennizzi di qualsiasi natura e specie. I termini per la presentazione delle integrazioni, che si dovessero rendere necessari, saranno stabiliti dal Responsabile del Procedimento.

Qualora si rendesse necessario dare luogo ad una variante al progetto approvato in ragione di un'insufficiente o errata previsione del progetto esecutivo, ovvero in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione, ovvero ancora per carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza, il progettista risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per un importo pari ai costi della ulteriore progettazione e agli eventuali ulteriori oneri aggiuntivi connessi.

Art. 14 – Incompatibilità

L'Affidatario è tenuto a dichiarare di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Art. 15 – Esclusione di altri incarichi

Il presente incarico non conferisce titolo all'Affidatario per la progettazione o la direzione dei lavori di eventuali futuri ampliamenti o ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente disciplinare.

Art. 16 – Pagamenti e anticipazione

E' facoltà dell'affidatario richiedere un'anticipazione del 20% del valore del contratto ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il crono programma dei lavori della prestazione. Il pagamento del residuo importo contrattuale sarà effettuato dopo l'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'amministrazione comunale e dopo avere effettuato le verifiche in ordine alla buona esecuzione del servizio, alla regolarità dei versamenti previdenziali e assicurativi acquisita con il D.U.R.C., ed effettuate le verifiche dei pagamenti dei tributi locali ai sensi del Programma 100, il



pagamento verrà disposto, previa emissione di regolare fattura.

Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità del Professionista o RTP Affidatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto.

Il pagamento è comunque subordinato all'effettivo trasferimento dei fondi alla Stazione Appaltante.

Sono a carico dell'Affidatario le spese di bollo del contratto, quelle della registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico dell'Amministrazione Committente l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

Le fatture dovranno pervenire in modalità elettronica all'indirizzo PEC e codice IPA che verranno comunicati dalla stazione appaltante.

La Stazione appaltante è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Affidatario e eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali. L'Affidatario non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dal Comune di Napoli. In mancanza di tale preventivo benestare, il Comune di Napoli non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Art. 17 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge 136/10 ess.mm.ii. e si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, indicando le generalità ed il codice fiscale delle persone incaricate ad operare su tale conto. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 6 della L. 136/10, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione contrattuale in applicazione dell'art. 3, comma 9 bis, della citata legge 136/2010.

Art. 18 – Riservatezza

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Committente o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale.

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il preventivo benestare del Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

Art. 19 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori

L'Affidatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

Art. 20 – Penali

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali e qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili



all'Affidatario, questi potrà incorrere nel pagamento di penalità, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno e fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente Capitolato. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Affidatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa. Trascorso il termine di 10 gg lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Comune di Napoli procederà all'applicazione della penalità. In caso di ritardo sulle scadenze (indicate all'art.7) per le prestazioni oggetto di incarico, sarà applicata una penale, in misura giornaliera pari al 3 (tre) per mille del corrispettivo della relativa prestazione, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno. Analoga penale, in misura giornaliera pari al 3 (tre) per mille del corrispettivo della relativa prestazione sarà applicata in caso di ritardo sulla presentazione delle integrazioni e/o modifiche di cui all'art 1 del presente Capitolato, rispetto ai tempi indicati nella comunicazione del RUP. Al di fuori dei casi previsti ai precedenti punti, il mancato rispetto di quanto prescritto dal presente Capitolato oltre che degli impegni assunti dall'affidatario in sede di offerta per cause dipendenti dall'Appaltatore, obbliga quest'ultimo al pagamento di una sanzione pecuniaria variabile tra € 100,00 ed € 1.000,00 stabilita dalla Stazione Appaltante in base alla gravità di ciascuna inadempienza e al danno cagionato. La penale verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione.

Art. 21 – Proroghe

Il termine di esecuzione delle prestazioni di cui all'articolo "Durata" è da considerarsi essenziale non potrà essere differito, se non per circostanze non imputabili all'affidatario.

Art. 22 – Garanzie

Garanzia definitiva.

L'Affidatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'affidamento da parte della Stazione Appaltante. Qualora la stazione appaltante, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività. La cauzione dovrà essere trasmessa all'indirizzo PEC dell'Amministrazione appaltante.

Polizza assicurativa.

L'affidatario, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, deve essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale che copra anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto che determinino a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi che la stazione appaltante dovesse sopportare per le varianti resesi necessarie in corso di esecuzione. Tale polizza dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio delle attività.

La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico.

Art. 23 – Responsabilità dell'Affidatario

L'Affidatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni del Committente o del Responsabile del Procedimento.

L'Affidatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.

L'Affidatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.



Art. 24 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali

Il contratto sarà formalizzato attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) previa presentazione da parte dell'affidatario delle garanzie previste per legge e verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. N. 50/2016 ss.mm.ii., nonché del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura.

Nelle more di detta verifica, è facoltà dell'Amministrazione appaltante procedere all'esecuzione del contratto in via di urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1 della Legge n. 120 del 11 settembre 2020.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, sebbene non materialmente allegati al medesimo, i seguenti documenti:

- capitolato tecnico prestazionale;
- garanzia definitiva e polizza assicurativa di cui al precedente articolo "*Garanzie*";
- offerta economica.

Tutte le spese inerenti il contratto saranno a carico dell'Affidatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

Tali oneri (marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti) saranno corrisposti nelle modalità indicate dalla Stazione Appaltante.

Art. 25 – Risoluzione e recesso

La Stazione Appaltante può risolvere un contratto pubblico durante il suo periodo di efficacia secondo quanto stabilito dall'art. 108 del D. Lgs 50/2016.

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento secondo quanto stabilito dall'art. 109 del D. Lgs 50/2016.

Art. 26 – Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Capitolato, il Foro competente è quello di Napoli.

Art. 27 – Cessione del contratto e subappalto

Con la sola esclusione delle ipotesi previste dall'art. 106 comma 1 lett. d) del D.Lgs 50/2016, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. In conformità all'art. 31 comma 8 del D. Lgs 50/2016 per l'esecuzione delle prestazioni l'affidatario non può avvalersi del subappalto se non per le attività previste dal citato articolo.

Art. 28 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del GDPR (Reg. UE 2016/679) D. Lgs. n. 101/2018 i dati forniti dalle società saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

Art. 29– Codice di comportamento

La Stazione Appaltante informa la propria attività secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014, così come integrato e modificato con deliberazione di



Giunta Comunale n. 217 del 29 aprile 2017.

Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la Stazione Appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all'art. 2 comma 3. In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicheranno le sanzioni previste dal Patto di Integrità adottato dall'Ente, così come disposto all'art. 20 comma 7 di detto Codice.

In caso di gravi e reiterati violazioni del Codice di Comportamento, la Stazione Appaltante risolverà unilateralmente il contratto.

Art. 30 – Condizioni generali di contratto

L'Affidatario dell'incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato Prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Art. 31 – Protocollo di legalità

Il presente affidamento è soggetto al "Protocollo di Legalità in materia di appalti", stipulato in data 1° agosto 2007 e recepito dal Comune di Napoli con deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5 ottobre 2007, consultabile sul sito dell'ente e da sottoscrivere all'atto della presentazione dell'offerta..

Art. 32 – Patto di integrità

Con deliberazione n. 797 del 3 dicembre 2015 la Giunta comunale ha approvato il "Patto di Integrità" recante regole comportamentali volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, sottoscritto per il Comune di Napoli dal competente Dirigente, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta.